

# Scheda dati di sicurezza

Klozur® SP

SDS n° : 7775-27-1-12  
Data di revisione: 2015-03-13  
Versione 1



## 1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

### 1.1 Identificatore del prodotto

Nome del prodotto	Klozur® SP
Nome commerciale alternativo	Klozur® Persulfate
Sinonimi	(Perossidissolfato disodico); Perossidissolfato di sodio; Perossidissolfato bisodico; Acido perossidissolforico, sale bisodico; Acido perossidissolforico, sale sodico
No. CAS	7775-27-1
No. CE	231-892-1
Numero di registrazione REACH	01-2119495975-15-0001
Formula	Na <sub>2</sub> O <sub>8</sub> S <sub>2</sub>

### 1.2 Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Uso Raccomandato:	Ossidazione chimica in situ ed ex situ di contaminanti e composti di interesse per applicazioni di mitigazione ambientale
Limitazioni sull'uso	Non si conoscono usi sconsigliati

### 1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fabbricante	PeroxyChem LCC Solo rappresentanza: PeroxyChem Spain s.l.u. C/ Afueras s/n 50784 La Zaida (Zaragoza) Spagna Tel: +34 976 179600
-------------	--

Indirizzo e-mail	sdsinfo-emea@peroxychem.com
------------------	-----------------------------

### 1.4 Numero telefonico di emergenza

In caso di emergenze dovute a perdite, incendi, fuoriuscite o incidenti, telefonare al numero:  
+1 800.424.9300 (CHEMTREC - U.S.A.)  
+1 703.527.3887 (CHEMTREC - telefonata a carico del destinatario - Tutti gli altri Paesi)  
1+ 303/ 595.9048 (Pronto soccorso medico - Telefonata a carico del destinatario)

## 2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

### 2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Regolamento (CE) n. 1272/2008

Tossicità acuta orale	Categoria 4
Corrosione/irritazione della pelle	Categoria 2
Lesioni oculari gravi/irritazione oculare	Categoria 2
Sensibilizzazione delle vie respiratorie	Categoria 1
Sensibilizzazione della pelle	Categoria 1
Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola	Categoria 3
Solidi ossidanti	Categoria 3

Per il testo completo delle frasi H- e EUH- menzionate in questa sezione, vedere la sezione 16.

### 2.2 Elementi dell'Etichetta



**Avvertenza:**

PERICOLO

**Indicazioni di Pericolo**

H334 - Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato  
 H335 - Può irritare le vie respiratorie  
 H319 - Provoca grave irritazione oculare  
 H315 - Provoca irritazione cutanea  
 H317 - Può provocare una reazione allergica cutanea  
 H302 - Nocivo se ingerito  
 H272 - Può aggravare un incendio; comburente

**consigli di prudenza**

P220 - Tenere/conservare lontano da indumenti/materiali combustibili  
 P280 - Indossare guanti/ indumenti protettivi/ Proteggere gli occhi/ il viso.  
 P302 + P352 - IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua e sapone  
 P305 + P351 + P338 - IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare  
 P304 + P341 - IN CASO DI INALAZIONE: se la respirazione è difficile, trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione  
 P405 - Conservare sotto chiave

### 2.3 ALTRE INFORMAZIONI

**Pericoli generici**

Rischio di decomposizione al calore o al contatto con materiali incompatibili

### 3. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

Sostanza/preparazione

Sostanza

Denominazione chimica	No. CE	No. CAS	Percentuale in peso	Classificazione (Reg. 1272/2008)	Numero di registrazione REACH
Perossidissolfato disodico	Present	7775-27-1	> 99	Acute Tox. 4 (H302) Skin Irrit. 2 (H315) Eye Irrit. 2 (H319) Resp. Sens. 1 (H334) Skin Sens. 1 (H317) STOT SE 3 (H335) Ox. Sol. 3 (H272)	01-2119495975-15-0001

Per il testo completo delle frasi H- e EUH- menzionate in questa sezione, vedere la sezione 16

### 4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO

#### 4.1 Descrizione delle misure di pronto soccorso

<b>Avvertenza generica</b>	Spostarsi dall'esposizione, sdraiarsi. Mostrare questa scheda di sicurezza al medico curante.
<b>Contatto con la pelle</b>	Lavare immediatamente con molta acqua e sapone e togliere tutti gli abiti contaminati e le scarpe. Consultare un medico se l'irritazione si sviluppa e persiste.
<b>Contatto con gli occhi</b>	Sciacquare a fondo con abbondante acqua per almeno 15 minuti, sollevando le palpebre superiori e inferiori. Consultare un medico. Se il sintomo persiste, rivolgersi ad un medico.
<b>Inalazione</b>	Spostarsi dall'esposizione, sdraiarsi. Se la respirazione è irregolare o in arresto, effettuare la respirazione bocca a bocca. Chiamare subito un medico.
<b>Ingestione</b>	NON provocare il vomito. Chiamare subito un medico o un centro antiveleni. Sciacquare la bocca. Bere 1 o 2 bicchieri di acqua.

#### 4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati

**Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati** Prurito; Arrossamento; Tosse e/o respiro sibilante.

#### 4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali

**Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali** Trattare sintomaticamente.

### 5. MISURE ANTINCENDIO

#### 5.1 Mezzi di estinzione

##### Mezzi di Estinzione Idonei

Acqua. Raffreddare i contenitori con abbondanti quantità d'acqua fino a quando le fiamme non sono completamente estinte.

##### Mezzi di estinzione da non utilizzare per ragioni di sicurezza

Non utilizzare l'acqua come getto pieno perché potrebbe causare dispersione e far propagare l'incendio.

#### 5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

##### Particolari pericoli risultanti dall'esposizione alla sostanza o al preparato, ai prodotti della combustione, ai gas prodotti

In caso d'incendio, formazione di ossidi di zolfo, ossidi di azoto, prodotti tossici di pirolisi.

#### 5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

##### L'equipaggiamento speciale di protezione per gli addetti all'estinzione degli incendi

In caso di incendio, indossare un apparato di respirazione autonomo e un dispositivo di protezione completo.

## ALTRE INFORMAZIONI

Il prodotto non è combustibile. Il contatto con materiali combustibili può intensificare il fuoco. Adeguare le misure antincendio al fuoco circostante, se possibile. Raffreddare i contenitori in pericolo con uno spruzzo d'acqua e abbandonare l'area pericolosa. Raccogliere separatamente l'acqua per estinzione incendi contaminata. Questa non va smaltita attraverso gli scarichi. I residui dell'incendio e l'acqua estinguente contaminati devono essere smaltiti in conformità con le disposizioni locali.

## 6. MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

### 6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Tenere lontano il prodotto dalle persone non protette. Evitare il contatto con la pelle e gli occhi. Non inalare polvere. Indossare indumenti protettivi.

### 6.2 Precauzioni ambientali

È necessario avviare le autorità locali se non è possibile contenere perdite di una certa entità. Evitare che il materiale s'infiltri nelle canalizzazioni o nei corsi d'acqua.

### 6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Aspirare, spalare o pompare i rifiuti in un fusto ed etichettare il contenuto per lo smaltimento. Evitare la formazione di polvere. Conservare in contenitore chiuso. Pulire l'area del versamento e trattare come rifiuto speciale. Smaltire i rifiuti come indicato nella Sezione 13. Non aggiungere mai altre sostanze o rifiuti combustibili ai residui del prodotto.

### 6.4 Riferimenti ad altre sezioni.

Per le attrezzature di protezione personale, vedere la sezione 8. Smaltire i rifiuti come indicato nella Sezione 13

## 7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

### 7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Indossare indumenti protettivi. Utilizzare solo in aree fornite di appropriati sistemi di ventilazione. Evitare la formazione di polvere. Maneggiare il prodotto soltanto in un sistema chiuso oppure garantire un'adeguata ventilazione dei gas di scarico della macchina. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Non inalare polvere. Togliere gli indumenti contaminati e lavarli prima del loro riutilizzo. Riferimenti ad altre sezioni.

#### **Informazioni supplementari**

Usare esclusivamente cucchiai puliti di plastica o acciaio inossidabile.

### 7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

#### **Conservazione**

Conservare il recipiente chiuso e in un luogo fresco, ben ventilato e asciutto. Conservare lontano dal calore. Non stoccare accanto a materiali combustibili. Evitare la contaminazione del prodotto aperto. Tener lontano da cibi, bevande e alimenti per animali. Evitare la formazione ed il deposito di polvere.

#### **Materie da evitare**

Acidi, alcali, ioduri (fuoruri, cloruri, bromuri), materiali combustibili, agenti riducenti o composti organici

### 7.3 Usi finali specifici

Fare riferimento alla sezione 1 e all'allegato.

## 8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

### 8.1 Parametri di controllo

#### **Limiti di Esposizione**

Componenti con limiti di esposizione

Denominazione chimica	Unione Europea	Il Regno Unito	Irlanda
-----------------------	----------------	----------------	---------

Perossidisolato disodico 7775-27-1			TWA 0.1 mg/m <sup>3</sup> STEL 0.3 mg/m <sup>3</sup> Sensitizer
<b>Denominazione chimica</b>	<b>Francia</b>	<b>Spagna</b>	<b>Portogallo</b>
Perossidisolato disodico 7775-27-1		TWA 0.1 mg/m <sup>3</sup>	
<b>Denominazione chimica</b>	<b>Danimarca</b>	<b>Finlandia</b>	<b>Norvegia</b>
Perossidisolato disodico 7775-27-1	TWA 2 mg/m <sup>3</sup>		
<b>Denominazione chimica</b>	<b>Slovacchia</b>	<b>Svizzera</b>	<b>Belgio</b>
Perossidisolato disodico 7775-27-1			TWA 0.1 mg/m <sup>3</sup>

**Livello Derivato Senza Effetto (DNEL)**

<b>DNEL - Lavoratori</b>				
<b>Perossidisolato disodico (7775-27-1)</b>				
Esempio di esposizione	Percorso dell'esposizione	Descrizione	DNEL/DMEL	Punto finale più sensibile
Acuto - sistemico	Dermico	LD0	400 mg/kg bw	Tossicità acuta
Acuto - sistemico	Inalazione	LC0	590 mg/m <sup>3</sup>	Tossicità acuta
Acuto - locale	Dermico	LC0	2.248 mg/cm <sup>3</sup>	Tossicità acuta
Acuto - locale	Inalazione	LC0	590 mg/m <sup>3</sup>	Tossicità acuta
Lungo termine - sistemico	Dermico	NOAEL	18.2 mg/kg bw/day	tossicità a dose ripetuta
Lungo termine - sistemico	Inalazione	NOAEC	2.06 mg/m <sup>3</sup>	tossicità a dose ripetuta
Lungo termine - locale	Dermico	NOAEL	0.102 mg/cm <sup>3</sup>	tossicità a dose ripetuta
Lungo termine - locale	Inalazione	NOAEC	2.06 mg/m <sup>3</sup>	tossicità a dose ripetuta

<b>DNEL - Popolazione generale</b>				
<b>Perossidisolato disodico (7775-27-1)</b>				
Esempio di esposizione	Percorso dell'esposizione	Descrizione	DNEL/DMEL	Punto finale più sensibile
Acuto - sistemico	Dermico	LD0	200 mg/kg bw	Tossicità acuta
Acuto - sistemico	Inalazione	LC0	295 mg/m <sup>3</sup>	Tossicità acuta
Acuto - sistemico	Via orale	LD0	30 mg/kg bw	Tossicità acuta
Acuto - locale	Dermico	LD0	1.124 mg/cm <sup>3</sup>	Tossicità acuta
Acuto - locale	Inalazione	LC0	295 mg/m <sup>3</sup>	Tossicità acuta
Lungo termine - sistemico	Dermico	NOAEL	91 mg/kg bw/day	tossicità a dose ripetuta
Lungo termine - sistemico	Inalazione	NOAEC	1.03 mg/m <sup>3</sup>	tossicità a dose ripetuta
Lungo termine - sistemico	Via orale	NOAEL	9.1 mg/kg bw/day	tossicità a dose ripetuta
Lungo termine - locale	Dermico	NOAEL	0.051 mg/cm <sup>3</sup>	tossicità a dose ripetuta
Lungo termine - locale	Inalazione	NOAEC	1.03 mg/m <sup>3</sup>	tossicità a dose ripetuta

**Predicted No Effect Concentration (PNEC, Concentrazione Prevedibile Priva di Effetti)****8.2 Controlli dell'esposizione****Dati di progetto**

Fornire uno scarico in loco o un'adeguata ventilazione allo scopo di mantenere l'esposizione al di sotto dei limiti consentiti.

**Dispositivi di protezione individuale****Informazioni generali**

Prima di pensare agli equipaggiamenti protettivi individuali, occorre adottare e utilizzare soluzioni tecniche di protezione.

**Protezione respiratoria  
Protezioni per occhi/volto**

Maschere di protezione dalla polvere P2 quando la concentrazione di polvere nell'aria è elevata. Si consiglia di usare una protezione degli occhi. Occhiali di protezione dai prodotti chimici conformi a EN 166 o equivalenti.

**Protezione pelle e corpo  
Protezione delle mani**

Usare indumenti protettivi adatti: Indumenti a maniche lunghe.  
Guanti di protezione: Guanti di neoprene, Cloruro di polivinile, Gomma naturale.

**Misure di igiene**

Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso. Lavare le mani prima delle pause di lavoro e dopo il turno lavorativo. Conservare gli indumenti di lavoro separatamente, rimuovere gli indumenti contaminati - lavare dopo la manipolazione aperta del prodotto.

Controlli dell'esposizione ambientale Il prodotto non deve essere sversato nelle fognature, corsi d'acqua o suolo.

## 9. PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

### 9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto	Solido cristallino
Colore	bianco
Stato fisico	solido
Odore	inodore
Soglia olfattiva	Non applicabile
pH	Nessun informazioni disponibili 6.0 (soluzione al 1%)
Punto di infiammabilità	Non infiammabile
Punto/intervallo di fusione	Si decompone per riscaldamento 180 °C
Punto di Congelamento	Non applicabile
Punto/intervallo di ebollizione	Nessun informazioni disponibili Si decompone
Temperatura di autoaccensione	Nessuna evidenza di combustione fino a 600°C
Proprietà esplosive	Non esplosivo
Proprietà ossidanti	Ossidante
Tensione di vapore	6.07E-30 mm Hg a 25°C
Densità di vapore	Nessun informazioni disponibili
Densità	2.59 g/cm <sup>3</sup> (densità del cristallo) 1.68
Coefficiente di ripartizione	Nessun informazioni disponibili (inorganiche)
Idrosolubilità	575 g/l @ 25 °C
viscosità	(solido)
Velocità di Evaporazione	Nessun informazioni disponibili
Temperatura di decomposizione	> 100 °C (presunto)

### 9.2 ALTRE INFORMAZIONI

Peso specifico apparente	1.12 g/cm <sup>3</sup> (allentata)
Peso molecolare	238.1
Contenuto di COV (%)	Non applicabile

## 10. STABILITÀ E REATTIVITÀ

### 10.1. Reattività

Nessuno in condizioni normali d'uso

### 10.2 Stabilità chimica

Stabile se conservato secondo le disposizioni. Instabile se riscaldato. Instabile in caso di esposizione all'umidità. Instabile in presenza di contaminazione.

### 10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Nessuno durante la normale trasformazione.

### 10.4 Condizioni da evitare

Riscaldamento. Umidità.

### 10.5 materiali incompatibili

Acidi, alcali, ioduri (fuoruri, cloruri, bromuri), materiali combustibili, agenti riducenti o composti organici.

### 10.6 Prodotti di Decomposizione Pericolosi:

Ossigeno che sostiene la combustione

**11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE****11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici****Tossicità acuta**

Informazioni sul prodotto.

**DL50 Dermico**

Persolfato di sodio: &gt; 10 g/kg

**DL50 Orale**

Persolfato di sodio: 895 mg/kg (ratto)

**LC50 inalazione**

Persolfato di sodio: &gt;5.10 mg/L (4h) (ratto)

**Contatto con la pelle**

Irritante per la pelle. I persolfati in generale, specificamente il persolfato di ammonio e il persolfato di potassio, hanno mostrato proprietà irritanti per la pelle in rapporti di casi con umani, a seguito di esposizione sul posto di lavoro e uso del consumatore. Poco o non irritante (coniglio).

**Contatto con gli occhi**

Irritante per gli occhi. È stato dimostrato che causa irritazione agli occhi in soggetti a seguito di esposizione sul posto di lavoro o uso del consumatore. Non irritante (coniglio).

**Inalazione**

sensibilizzante delle vie respiratorie: Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato. Può causare irritazione dell'apparato respiratorio. È stata rilevata irritazione del sistema respiratorio in personale esposto ai persolfati. Negli animali il persolfato biammonico ha causato irritazione respiratoria patologica in uno studio subcronico.

**Ingestione**

Potrebbe essere nocivo se ingerito.

**Tossicità cronica****Sensibilizzazione**

Persolfato di sodio: Può provocare sensibilizzazione per inalazione e contatto con la pelle.

**Effetti neurologici**

Non neurotossico.

**Effetti sugli Organi Bersaglio**

Occhi. Polmoni.

**Cancerogenicità**

Non contiene alcun ingrediente elencato come cancerogeno.

**Mutagenicità**

Non ha evidenziato effetti mutageni negli esperimenti su animali

**Tossicità per la riproduzione**

Il persolfato di ammonio, in studi su animali, non ha avuto alcun effetto sulla fertilità o sullo sviluppo del feto (NOAEL: 250 mg/kg peso corporeo)

**Tossicità sullo Sviluppo**

Stearati.

**Teratogenicità**

Non teratogeno in base a studi sugli animali

**12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE****12.1 Tossicità****Effetti legati all'ecotossicità**

.

<b>Perossidisolfato disodico (7775-27-1)</b>				
Inghrediente attivo	Duration	specie	VALORE	UNITÀ
Sodium Persulfate	96 h LC50	Rainbow trout	163	mg/l
Sodium Persulfate	48 h LC50	Daphnia magna	133	mg/l
Sodium Persulfate	96 h LC50	Grass shrimp	519	mg/l
(Perossidisolfato disodico)	72 h CE50	Alghe Selenastrum capricornutum	116	mg/l

**12.2 Persistenza e degradabilità**

La biodegradabilità non riguarda le sostanze inorganiche.

**12.3 Potenziale di bioaccumulo**

Non si bio-accumula.

**12.4 Mobilità nel suolo**

Si dissocia in ioni.

**12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB**

La valutazione PBT/vPvB non è obbligatoria per le sostanze inorganiche.

**12.6 Altri effetti avversi**

Stearati.

**13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO****13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti**

**Rifiuti dagli scarti / prodotti inutilizzati** Il riciclo è consigliabile in luogo dello smaltimento in discarica o dell'incenerimento  
Se il riciclaggio non è praticabile, smaltire secondo le leggi locali

**Imballaggio contaminato** Svuotare i contenuti rimanenti. Eliminare nel rispetto della normativa vigente in materia.

**14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO****ADR/RID**

N. ID/ONU	UN 1505
Designazione ufficiale di trasporto	PERSOLFATO DI SODIO
Classe di pericolo	5.1
Gruppo d'imballaggio	III

**IMDG/IMO**

N. ID/ONU	UN 1505
Designazione ufficiale di trasporto	PERSOLFATO DI SODIO
Classe di pericolo	5.1
Gruppo d'imballaggio	III
Designazione ufficiale di trasporto	PERSOLFATO DI SODIO

**ICAO/IATA**

N. ID/ONU	UN 1505
Designazione ufficiale di trasporto	PERSOLFATO DI SODIO
Classe di pericolo	5.1
Gruppo d'imballaggio	III

**ADN**

N. ID/ONU	UN 1505
Designazione ufficiale di trasporto	PERSOLFATO DI SODIO
Classe di pericolo	5.1
Gruppo d'imballaggio	III

**Simbolo(i)****Pericoli per l'ambiente**

Questo prodotto non contiene sostanza chimica classificata come inquinante marino secondo il DOT

**Precauzioni Speciali per gli utenti**

Secondo le raccomandazioni sul trasporto di prodotti pericolosi delle Nazioni Unite.



Trasporto all'ingrosso secondo el  
MARPOL 73/78 e del Codice IBC

Vedere IMDG più sopra

## 15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

### 15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

#### Inventari Internazionali

Denominazione chimica	TSCA (Stati Uniti)	DSL (Canada)	EINECS/ELI NCS (Europa)	ENCS (Giappone)	Cina (IECSC)	KECL (Corea)	PICCS (Filippine)	AICS (Australia)	NZIoC (Nuova Zelanda)
Perossidisolfo disodico 7775-27-1	X	X	X	X	X	X	X	X	X

#### **Direttiva 2008/98/CE relativa ai rifiuti**

applicabile

#### **CONTINGENZE MAGGIORI (Direttiva 2012/18/EU)**

Incluso per la conservazione di quantitativi superiori a 50 Tm

#### **Convenzione sulle armi chimiche (Chemical Weapons Convention, CWC) - Allegato sulle sostanze chimiche**

Non applicabile

### 15.2 Relazione sulla Sicurezza Chimica

È stata eseguita una Valutazione della Sicurezza Chimica per la presente sostanza.

## 16. ALTRE INFORMAZIONI

#### **Testo completo delle frasi H citate nelle sezioni 2 e 3**

H272 - Può aggravare un incendio; comburente

H302 - Nocivo se ingerito

H315 - Provoca irritazione cutanea

H319 - Provoca grave irritazione oculare

H334 - Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato

H317 - Può provocare una reazione allergica cutanea

H335 - Può irritare le vie respiratorie

#### **Limitazioni sull'uso**

Le applicazioni previste o raccomandate per questo prodotto sono: Ossidazione chimica in situ ed ex situ di contaminanti e composti di interesse per applicazioni di mitigazione ambientale

**Data di revisione:** 2015-03-13

**Nota sulla revisione** Sezioni revisionate dell' (M)SDS: 11.

#### **Dichiarazione di non responsabilità**

PeroxyChem ritiene che le informazioni e raccomandazioni qui contenute (inclusi dati e indicazioni) siano accurate alla data di rilascio delle stesse. **NON SI RILASCIA ALCUNA GARANZIA DI IDONEITÀ PER UN DETERMINATO SCOPO, GARANZIA DI COMMERCIALIZZABILITÀ O GARANZIA DI QUALSIVOGLIA ALTRO GENERE, ESPLICITA O IMPLICITA, IN RELAZIONE ALLE INFORMAZIONI QUI FORNITE.** Le informazioni qui fornite si riferiscono esclusivamente allo specifico prodotto indicato e potrebbero non essere pertinenti qualora tale prodotto sia utilizzato in combinazione con altri materiali o in qualsiasi altro processo. Inoltre, poiché le condizioni e i metodi d'uso esulano dalla capacità di controllo di PeroxyChem, PeroxyChem declina espressamente qualsiasi responsabilità in relazione a qualsiasi risultato ottenuto o derivante da qualsiasi uso dei prodotti o dall'affidamento su tali informazioni.

Preparato da

PeroxyChem

KLOZUR - Marchio registrato della Peroxychem  
© 2017 PeroxyChem. Tutti i diritti riservati.

**Fine della Scheda di Dati di Sicurezza**

---